



Anno XII numero 5 - Iscrizione presso il Tribunale di Vercelli n° 309 del 16 luglio 1999. Stampa: Tipografia Saviolo, via Col di Lana, 12 Vercelli  
Direttore Responsabile: Marco Miglietta - Redazione: Massimiliano Magnetti, Stefano Zanella, Gianluca Buffa, Paolo D'Abramo

# La palla è nelle mani di Paganoni

Prosegue la trattativa con Lazzarini ed Avogadro con la speranza che si apra qualche spiraglio

La situazione in casa Pro Vercelli è ancora incerta. Mentre stiamo scrivendo queste righe ed il giornale sta per andare in macchina (giovedì sera), non sappiamo quali saranno gli scenari che si prospettano nelle prossime ore. Potremmo scrivere peste e corna di Paganoni poi il presidente potrebbe pagare in cinque minuti e riabilitarsi agli occhi di tutti. Potrebbe invece succedere che Paganoni continui nella sua ostinata politica di ristrettezze che hanno messo sia la prima squadra che il settore giovanile in grosse difficoltà nel-

le ultime settimane. Pensiamo che a breve tempo le carte si scopriranno. Sappremo se Paganoni vorrà essere ricordato come il presidente-tifoso ultras che ha trovato la Pro in una difficile situazione economica però in seconda divisione e dopo anni di illusioni e di successive delusioni la lascia in una condizione peggiore e forse neanche nella stessa categoria. La sua figura di persona tenera e dolce si miscela invece con l'arguzia di un imprenditore navigato che decide coscientemente di non investire più i propri averi

nel mondo del calcio; comportamento, per carità, legittimo che andrebbe però accompagnato da un po' di rispetto verso la città e verso quel migliaio di derelitti simpatizzanti bianchi. Ci chiediamo poi cosa succederebbe in

altri lidi, senza andare a toccare località vicine al Vesuvio, al Tavoliere o alla Trinacria, ma anche solo a Novara od Alessandria, se un presidente della squadra cittadina, dopo i tentennamenti degli ultimi anni, avesse portato

la Società in questo stato. Comportamenti certamente condannabili, ma, siamo certi, molto diversi da qualche timido lamentato dei tifosi vercellesi. In questa situazione, la squadra riflette le incertezze quasi drammatiche che si respirano in via Massaua.

Una squadra distratta, presa in giro dallo stesso presidente che prima dice che paga per non far partire i giocatori a gennaio, poi dice che non paga, poi dopo due giorni ritratta e dice che mette tutto a posto. Un presidente che si è preso gioco anche dei suoi

consiglieri i quali avevano chiesto un segnale forte ad inizio febbraio; un gesto che magari arriverà oggi e che vanificherà il nostro commento. In questo clima di totale "suspance" le bianche casacche affrontano oggi il Carpenedolo in una sfida delicata che andrebbe giocata con ben altra concentrazione e tranquillità. Servono ancora alcuni punti prima di portare a termine questo travagliato torneo con la salvezza in pugno e, soprattutto le partite casalinghe, sono occasioni da sfruttare senza tentennamenti.



Polani in un contrasto a Salò

(Foto Zanotti)

[www.marazzatospurgo.com](http://www.marazzatospurgo.com)

**Gruppo Marazzato**



Vercelli 0161 320311 - Biella 015 8492672 - Novara 0321 620321

Spurghi civili  
ed industriali  
Video ispezioni

Numero Verde  
**800-015181**

Trasporto e smaltimento rifiuti  
Bonifica serbatoi  
Bonifiche ambientali



## La voce del tifoso

Ha vestito la Bianca Casacca da ragazzino, militando negli anni Quaranta nelle giovanili di via Massaua, è stato dirigente del settore giovanile ai tempi di Celoria, da tempo immemore è tifosissimo della Pro Vercelli: stiamo parlando di Franco Castellaro, classe 1927, sempre presente sugli spalti del Robbiano.

### Franco, quando nacque il tuo amore per la Pro?

La mia avventura da calciatore della Pro iniziò nel 1943. Giocavo nella squadra allievi e vincemmo il nostro campionato. Giocai fino al 1944,

dopodiché iniziai a lavorare e fui costretto ad appendere le scarpe al chiodo. Non ho smesso tuttavia di seguire le Bianche Casacche, non solo come tifoso...

Posso dire che il calcio per me è stato ed è tuttora pane quotidiano: pensa che, fra le altre cose, sono stato per ben quarantacinque anni presidente della sezione vercellese del C.S.I.

### Ci racconti la sua esperienza come dirigente del settore giovanile di via Massaua.

Iniziai nel 1982, praticamente fondando la Scuola Calcio del-

la Pro. Avevamo una cinquantina di ragazzi ed ero affiancato da grandi appassionati quali, solo per citarne alcuni, Montico e Piantavigna. La mia collaborazione con la Pro si è chiusa nel 1988, anche perché ormai non ero più giovanissimo... Ho continuato però a dare una mano ad altre società di calcio giovanile vercellesi.

### Dove si allenavano all'epoca i ragazzi?

Non avendo un proprio campo a disposizione, il settore giovanile faceva allenavamo sul campo dell'hockey

oppure nella palestra della scherma. Verso sera, quando si accendevano le luci, i ragazzi potevano scendere sul prato del Robbiano. Il Bozino, all'epoca, non era più in funzione ed il suo recupero era ancora di là da venire.

### Non saranno stati pochi i problemi da gestire e superare...

Quello principale, ovviamente, erano i soldi: negli anni Ottanta al settore giovanile venivano destinati ben pochi fondi. Ricordo ancora che, nel 1982, un mio conoscente mi faceva avere delle maglie del Napoli, al-

l'epoca sponsorizzato Cirio. La sera le portavo a casa e, con l'aiuto di mia moglie e di mia suocera, facevo scomparire il marchio per permettere ai ragazzi di utilizzarle in partita. Pensa che addirittura lavavamo noi le maglie: al Robbiano c'erano ancora quattro lavatrici non proprio di ultima generazione, grazie a Dio non ho mai preso la scossa... Sempre a proposito di risorse economiche, durante il primo campionato Beretti disputato dalla Pro, per le quindici trasferte avevamo sempre a disposizione il pullman ma la

Società pagò il pranzo solo in cinque o sei occasioni. Dato che si giocava il sabato pomeriggio ed i ragazzi la mattina andavano a scuola, per non lasciarli a stomaco vuoto preparavo io un paio di panini a testa per loro...

### Tutto all'insegna del volontariato, quindi...

Certamente, a parte trentamila lire in buoni benzina che il sig. Celoria mi passava ogni mese. Carburante che fra l'altro utilizzavo per portare con la mia auto i palloni al campo d'allenamento dei pulcini, accanto alla chiesa dell'Aravecchia. Poi, visto che soldi ce n'erano

*continua a pag. 3*

## SECONDA DIVISIONE - GIRONE A CLASSIFICA DOPO LA 27ª GIORNATA

SQUADRA	P.TI	G.	TOTALE					
			V.	N.	P.	GF	GS	Diff.
Spezia	50	27	14	8	5	42	24	18
Alghero	47	27	13	9	5	32	15	17
Alto Adige	47	27	13	8	6	27	19	8
Feralpialò	46	27	11	13	3	32	21	11
Pavia	43	27	11	10	6	38	27	11
Rodengo S.	41	27	10	12	5	30	21	9
Legnano	40	27	11	9	7	35	28	7
Crociati N.	36	27	8	12	7	29	29	0
<b>Pro Vercelli</b>	<b>35</b>	<b>27</b>	<b>10</b>	<b>5</b>	<b>12</b>	<b>24</b>	<b>28</b>	<b>-4</b>
Sambonifacese	34	27	9	8	10	34	37	-3
Canavese	33	27	8	9	10	23	31	-8
Mezzocorona	32	27	9	5	13	37	34	3
Valenzana	31	27	6	13	8	18	23	-5
Villacidrese	30	27	8	6	13	26	36	-10
Carpenedolo	29	27	7	8	12	28	35	-7
Olbia	27	27	4	15	8	20	23	-3
Pro Belvedere	23	27	4	11	12	13	31	-18
Pro Sesto	15	27	4	5	18	19	45	-26

## TURNO ODIERNO - 28ª GIORNATA 28/03/2010 - H. 15.00

Alghero - Villacidrese		
Crociati N. - Sambonifacese		
<b>Pro Vercelli</b> - Carpenedolo		
Pro Sesto - Rodengo S.		
Spezia - Pavia		
Alto Adige - Pro Belvedere		
Canavese - Mezzocorona		
Feralpialò - Olbia		
Valenzana - Legnano		

## PROSSIMO TURNO - 29ª GIORNATA SAB. 03/04/2010 - H. 15.00

Carpenedolo - Crociati N.		
Mezzocorona - Feralpialò		
Villacidrese - Pro Sesto		
Olbia - Valenzana		
Sambonifacese - Alghero		
Pavia - Canavese		
<b>Legnano - Pro Vercelli</b>		
Rodengo S. - Alto Adige		
Pro Belvedere - Spezia		

## CLASSIFICA MARCATORI

**15 RETI: Lazzaro** (Spezia, 4 rig.)

**12 RETI: Cocco** (Alghero, 3 rig.)

**11 RETI: Carbone** (Pavia, 3 rig.), **Pietribiasi** (Sambonifacese)

**10 RETI: Pietranera** (Crociati N., 1 rig.), **Chiaretti** (Pro Vercelli, 3 rig.)

**9 RETI: Scavone** (Alto Adige, 2 rig.), **Bisso** (Legnano), **Panizza** (Mezzocorona, 1 rig.)

**IDIFFIDATI DELLA PRO:** Labriola, Cristini

**BARBON BRASSERIE**  
Strada Olcenengo, 4 - 13100 Vercelli - Tel. 0161.392084

**Gelato**  
Di Pezzolato Christian & C. Snc  
Viale Garibaldi 27  
Vercelli  
0161 255015



L'OSPITE  
DI TURNO

# A.C. CARPENEDOLO

Il Carpenedolo è tornato alla vittoria prima della sosta battendo il fanalino di coda Pro Sesto, rilanciandosi nella lotta per la salvezza dopo un tritico di sconfitte. I rossoneri avevano iniziato questo torneo con buoni risultati con la guida del tecnico Francesco Zanoncelli (ex mister del Pizzighettone). Tra la fine di dicembre e la metà di gennaio i bresciani sono piombati in piena bagarre conquistando un solo punto in sei gare. A pagare per tutti, come spesso succede è stato l'allenatore e Zanoncelli è stato così esonerato dopo 20 gare. Al suo posto è stato promosso Ivan Rizzardi, già allenatore in seconda e della Berretti. Quella

segue da pag. 2 pochi anche per gli autisti, mi sono pure preso la briga di guidare uno dei due pullmini che avevano in dotazione.

**Qual è la principale soddisfazione raccolta da dirigente delle giovanili della Pro?**

Sicuramente il titolo di vicecampioni italiani conquistato dagli Allievi Nazionali. Quei ragazzi, l'anno successivo, vennero tutti inseriti nella squadra Beretti: nonostante la differenza d'età a vantaggio degli avversari, i nostri giovani si distinsero su tutti i campi. Ricordo, ad esempio, con grande gioia la vittoria in quel di Bergamo contro l'Atalanta.

**Come valuti l'attuale gestione del settore giovanile?**

Quest'anno potrei dire che il settore è stato impostato bene, grazie al lavoro

che sembrava essere una soluzione temporanea, in attesa di ingaggiare un nuovo trainer, è invece diventata definitiva. Il Carpenedolo non ha

**LA SCHEDA**

**Ass.ne Calcio CARPENEDOLO s.r.l.**  
**Anno fondazione:** 1957  
**Campo di gioco:**  
 Stadio "Mundial '82"  
 (105 x 65 - 2.509 posti)  
 Via Verga, 10  
 25013 Carpenedolo (BS)  
**Colori sociali:**  
 Maglia rossa,  
 calzoncini e calzettoni neri  
**Presidente:** Maurizio Viola  
**Allenatore:** Ivan Rizzardi

---

**La città:** Carpenedolo - **Abitanti:** 10.386  
**Distanza Km. da Vercelli:** 187

tuttavia risolto i suoi problemi che derivano soprattutto da un pessimo rendimento esterno (ben 9 le sconfitte, solo la Pro Sesto ha fatto peg-

ro svolto da Alandi. Peccato che in Società stia capitando quello che è sotto gli occhi di tutti... Speriamo che tutto si risolva per il meglio!

**Come mai negli ultimi anni sono emersi ben pochi giovani validi dal vivaio della Pro?**

E' una domanda alla quale non saprei darti risposta. Anche ai miei tempi, purtroppo, non siamo mai riusciti ad inserire nessuno in pianta stabile in prima squadra. C'erano sempre tre o quattro giovani che, potenzialmente, avrebbero potuto fare il grande salto. Peccato soltanto che, una volta aggregati alla prima, fallissero immanabilmente.

Alcuni di loro li avevamo portati anche ai provini delle squadre di serie A, stando ottime impressioni. Chissà

so Ghirardi prima di diventare presidente degli emiliani rilevò con la sua famiglia proprio la squadra della sua città nel 1996, quando militava perché una volta indossata la Bianca Casacca della prima squadra non riuscirono a raccogliere ciò che avevano seminato. Un altro grande cruccio era poi determinato dalla mancanza di collaborazione fra la Pro e le società giovanili di Vercelli e dintorni: queste ultime, pur di non portare i ragazzi più promettenti nella Pro per una malcelata invidia, arrivavano addirittura a mandarli al Casale!

**Qual è la ricetta per cogliere successi con i giovani?**  
 Bisogna avere la fortuna di lavorare con la necessaria tranquillità economica: la tranquillità economica porta la tranquilla anche sotto l'aspetto tecnico. Solo così si possono cogliere buoni risultati.

gio). La società bre-

sciana è una sorta di succursale del Parma che presta molti dei suoi giovani al rossoneri. Il perchè è presto spiegato: Tomma-

so Ghirardi prima di diventare presidente degli emiliani rilevò con la sua famiglia proprio la squadra della sua città nel 1996, quando militava

perché una volta indossata la Bianca Casacca della prima squadra non riuscirono a raccogliere ciò che avevano seminato.

Un altro grande cruccio era poi determinato dalla mancanza di collaborazione fra la Pro e le società giovanili di Vercelli e dintorni: queste ultime, pur di non portare i ragazzi più promettenti nella Pro per una malcelata invidia, arrivavano addirittura a mandarli al Casale!

**Qual è la ricetta per cogliere successi con i giovani?**  
 Bisogna avere la fortuna di lavorare con la necessaria tranquillità economica: la tranquillità economica porta la tranquilla anche sotto l'aspetto tecnico. Solo così si possono cogliere buoni risultati.

so Ghirardi prima di diventare presidente degli emiliani rilevò con la sua famiglia proprio la squadra della sua città nel 1996, quando militava perché una volta indossata la Bianca Casacca della prima squadra non riuscirono a raccogliere ciò che avevano seminato.

Un altro grande cruccio era poi determinato dalla mancanza di collaborazione fra la Pro e le società giovanili di Vercelli e dintorni: queste ultime, pur di non portare i ragazzi più promettenti nella Pro per una malcelata invidia, arrivavano addirittura a mandarli al Casale!

Gianluca Buffa

in terza categoria portandola a sfiorare la C1. Ghirardi, pur conservando la proprietà del club ha lasciato poi la presidenza a Giampaolo Mazza, sostituito da questa stagione da Maurizio Viola con Bruno Bompieri vice, mentre Andrea Bottazzi ricopre la carica di direttore generale. Il Carpenedolo di Rizzardi adotta solitamente il modulo 4-2-3-1 con Lamacchia tra i pali. In difesa a destra ballottaggio tra Grieco, Flena e Ruffini (con quest'ultimo leggermente favorito) per affiancare i centrali Rossini e Zeoli ed il terzino sinistro Ferrato (questi ultimi ex di turno). A centrocampo mancherà Vignali, squalificato. Rosso e Bono agiranno quin-

di davanti alla difesa, mentre Rebecca, Orlandi e Germani pro-

veranno a rifornire la punta Giacomo Lorenzini.

- S.Z. -

## LA ROSA

Nome e cognome	Classe	R
Christian Altebrando	1984	P
Andrea Lamacchia	1985	P
Giovanni Mazza	1991	P
Mattia Ferrato	1989	D
Antonello Flena	1989	D
Fabio Grieco	1989	D
Adriano Rossini	1985	D
Marco Ruffini	1987	D
Ronny Valerio	1990	D
Michele Zeoli	1973	D
Gianluca Benaglio	1990	C
Stefano Bono	1979	C
Mattia Bovi	1989	C
Santo Finocchiaro	1990	C
Alessio Germani	1986	C
Matteo Morbini	1987	C
Nicola Pagani	1991	C
Andrea Poli	1989	C
Alberto Rebecca	1985	C
Andrea Rosso	1984	C
Filippo Savi	1987	C
Paolo Vignali	1989	C
Riccardo Capogna	1988	A
Giacomo Lorenzini	1973	A
Pietro Lorenzini	1989	A
Emanuele Orlandi	1988	A

## DOVE SONO FINITI?

Le ex bianche casacche dalla serie A alla D

Giocatore	R	Cl.	Squadra	Serie
William Pianu	D	75	Pergocrema	P.D.gir.A
Romano Tozzi Borsoi	A	79	Ternana	P.D.gir.B
Giovanni Arioli	C	76	Pro Belvedere	S.D.gir.A
Andrea Dalessandro	A	85	Pro Settimo & E.	D gir.A
Hermes Bortolas	C	88	Rivoli	D gir.A
Daniele Saraceno	D	83	Oltrepo'	D gir.B
Alessandro Andreini	A	74	Fortis Juventus	D gir.D

Sale **L'ASCENSORE** Scende

### Gli sponsor a Salò

Ben cinque file di cartelloni pubblicitari e uno schermo che trasmette le inserzioni degli sponsor ad "adornare" il campo di gioco: a Salò gli soici tifosi della Pro rimasti, hanno notato l'incredibile apporto degli sponsor alla società gardesana. Pensate che la rivista ufficiale del Feralpisalò conta ben 131 inserzioni! - S.Z. -

### Gli aiuti al settore giovanile

Il settore giovanile della Pro Vercelli sta proseguendo tra mille difficoltà la sua attività grazie al sacrificio di dirigenti, allenatori e genitori (questi ultimi costretti anche a riaprire il portafoglio per pagare l'affitto dei campi di allenamento) dei ragazzi. Il presidente Paganoni non pare essere coinvolto da questi problemi.

**PER LA PUBBLICITÀ SU QUESTO GIORNALE E PER INFORMAZIONI SULLE INIZIATIVE ED I GADGETS REALIZZATI CLUB FORZA PRO, RIVOLGERSI A: "NEGRO CARLO" VIA CAVALCANTI, 20 - ANG. VIA PE-TRARCA, 6 - TEL. 0161- 257636 .**



## IL SALUTO DEL DIRETTORE

Carissimi lettori, mi sembra una cosa giusta e doverosa fare un saluto ed una precisazione. Come avranno notato i più attenti, c'è stato un piccolo avvicendamento nella nostra redazione: il sottoscritto è succeduto all'amico Max Magnetti (il quale rimane sempre punto di riferimento del giornale) alla direzione della testata. Sostanzialmente non cambia nulla nell'economia delle nostre pagine: gli amici del Club Forza Pro mi hanno chiesto una mano ed io sono stato ben felice di dargliela. La mia speranza, e spero sia la speranza di tutti i tifosi bicciolani, è quella di continuare a portare sugli spalti del Piola-Robbiano una voce appassionata ed indipendente, come lo è stata da sempre, racchiusa in questo piccolo giornalino che stringete tra le mani e pronta ad essere liberata nell'urlo potente che, fortunatamente, si sente ancora riecheggiare. Anche in un momento così burrascoso nella storia della Pro. Un saluto a tutti e Forza Pro.

Marco Miglietta

## Pro Vercelli in pillole

Dopo 27 partite	Anno	R	Pres.	Minuti	SOSTITUZ.		SANZIONI			RETI				
					Fatte	Avute	Am.	Esp.	Sq.	Tot.	Cas.	Est.	Rig.	
Autoreti a favore: -	nascita													
* Ceduti a stagione in corso														
AGOSTINONE Giuseppe	1988	A	13	490	9	4	2							
ANGELILLI Massimo	1990	A	1	26	1									
CASADEI Angelo	1988	P	7	588	1		2			-7	-6	-1	-2	
CASTAGNONE Michele	1978	P	21	1841			2	1	1	-21	-7	-14	-3	
CHIARETTI Emanuele	1978	A	24	2082		2	6		1	10	6	4	3	
CIOLLI Andrea	1989	D	14	1175	1		4		1					
CORALLO Riccardo	1980	D	16	1408		1	2	1	1					
COSTA Anderson *	1984	A	15	715	6	8				2	1	1		
CRISTINI Marco	1985	C	20	1402	5	3	3	1	2	6	2	4		
DA MATTA Adriano Inacio	1988	C	20	1302	7	6	2			1	1			
DE TOMA Giovanni	1980	D	10	669	3		2							
DI BENEDETTO Daniele	1986	C	6	212	5									
DIDU Marco	1978	C	6	132	5									
GRANCITELLI Claudio	1983	D	24	1939	3	2	4		1					
LABRIOLA Claudio	1983	D	25	2249		1	3							
LA MARCA Rosario	1979	C	15	1016	3	7	5		1					
LO BOSCO Loreto	1989	A	17	843	9	8	2			3	1	2		
MARIANI Matteo	1984	D	25	2090	1	4	5		1					
PAONESSA Francesco	1981	C	8	371	4	2	1							
PARISI Lorenzo *	1978	A	16	1094	4	4	1			1	1			
PISANI Giuseppe	1980	D	12	692	4	4								
POLANI Enrico	1980	A	7	352	1	6								
PRIZIO Stefano	1988	D	9	427	5		1							
ROLANDONE Gianluca	1989	C	21	1371	2	15	4		1					
RUFFINI Paolo	1984	C	24	2062	1	3	6	1	2	1		1		

"E' lui o non è lui?"

Certo che è lui !"



Giovanni Sacco nasce a San Damiano (Asti) il 25 settembre 1943. Cresciuto nelle squadre minori della Juventus entra a far parte dell'organico della prima squadra bianconera, se si esclude la stagione 1965-66 disputata in prestito alla Lazio (18 presenze e 3 gol).

Trova spazio come centrocampista nella Juve dall'estate 1962 fino a tutto il campionato 1968-69 e mette insieme 107 presenze (83 in campionato, 8 in Coppa Italia e 16 nelle Coppe europee) e 2 goals (1 messo a segno in campionato, l'altro sul palcoscenico internazionale). Nel periodo trascorso a Torino contribuisce alla vittoria della Coppa Italia 1965 ed allo scudetto 1967.

Dopodichè passa all'Atalanta per quattro stagioni (85 presenze e 9 gol) e alla Reggiana per tre campionati (78 gettoni e 9 reti). Nel 1976 a 33 anni chiude la carriera nel calcio che conta.

Intraprende poi la carriera di allenatore partendo dalle serie inferiori.

Nel campionato 1980-81 si mette in luce vincendo come trainer il

## LE PAGELLE

del club Forza Pro

Pro Vercelli	0	Alghero	1	Feralpisalù	1
Crociati Noceto	1	Pro Vercelli	0	Pro Vercelli	0
Castagnone	6	Castagnone	6	Castagnone	6
Grancitelli	6	Labriola	6	Grancitelli	6
Corallo	5,5	(89' Pisani)	-	Corallo	4,5
(65' Prizio)	6	De Toma	6	Labriola	6
Labriola	6	Mariani	6	De Toma	5,5
Mariani	5,5	Prizio	6	Mariani	5,5
(76' Polani)	-	Corallo	6	(61' Di Benedetto)	6
Cristini	5	Didu	5,5	La Marca	6
La Marca	6	La Marca	6	(81' Agostinone)	-
Ruffini	5	Polani	5	Ruffini	6
Da Matta	5,5	(53' Lo Bosco)	6	Da Matta	6
Lo Bosco	5,5	Da Matta	5,5	Polani	5,5
(63' Di Benedetto)	6	(68' Di Benedetto)	6	(46' Lo Bosco)	6,5
Chiaretti	5,5	Chiaretti	5,5	Chiaretti	6
All. Sesia	5,5	All. Sesia	6	All. Sesia	5,5

campionato di serie D - giorne A alla guida dell'Imperia con un ruolino di marcia da rullo compressore. Notato dal presidente della Pro, Celoria che vuole costruire una squadra in grado di compiere il salto di categoria, Sacco arriva a Vercelli nel 1983/84, sempre in serie D, e vince il campionato con il famoso spareggio di Alessandria contro la Cairese. Resta alla guida delle bianche casacche anche l'anno successivo in serie C2 dove centra un ottimo sesto posto finale, ma lascia la Pro soprattutto per dissidi con la dirigenza.

Ritorna poi a sedersi sulla panchina vercellese nella stagione 1991/92 sotto la presidenza di Ezio Rossi alla guida di una Pro appena ripescata dall'Eccellenza in serie D.

Purtroppo i bianchi non ingranano e poco prima di Natale alla sedicesima giornata, Sacco, che non era riuscito a trasmettere alla squadra la sua proverbiale grinta, viene esonerato dopo un deludente pareggio interno con la Pro Lissone lasciando il posto a Paolo Tonelli.